

Eros

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Gianfrancesco Artibani

EROS

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Gianfrancesco Artibani
Fotografie di: **Gianfrancesco e Krysa Artibani**
Tutti i diritti riservati

*Dedico questa raccolta alle donne della mia vita,
che mi hanno donato la meraviglia delle loro anime,
l'incanto dei loro corpi
e che mi hanno lasciato per sempre l'impronta indissolubile
della loro ricchezza, del loro incondizionato amore,
che ha riempito i miei giorni
e mi ha trasmesso la gioia e fatto capire
come il rispetto debba essere consensuale
e l'atto sessuale non sia solo uno scambio chimico,
ma il desiderio di appartenersi
e di donarsi per amore l'uno all'altro,
nella delicata incuria di una condivisione sublime.*



Introduzione

Cimentarsi nella poetica dell'erotismo significa districarsi al limite di una sottile linea rossa, evitando di cadere nella volgarità o nella pornografia e tentando di valorizzare la sublime magnificenza dell'atto sessuale come fucina di sentimenti e di coronamento dell'espressione umana dell'amore fra due individui che uniscono e condividono il corpo e l'anima.

1

Vorrei riaverti per un istante
un minuto ancora
appoggiare la mia testa sul tuo seno
accoccolarmi di fianco alla tua schiena
stringerti i fianchi e cingerti la vita
accarezzarti il viso
sfiorare i tuoi capelli
prenderti le mani
poggiare il dito sulle tue labbra
a sigillare il tuo cuore
per richiamarti al nostro silenzio
socchiudere gli occhi insieme ai tuoi
sentire l'eco dei tuoi passi
inebriarmi del profumo della tua pelle
l'alito di vento che lascia la tua veste
congelare quel momento in cui ci incontrammo
rubare la gioia della tua anima
ridipingere quel tuo sorriso sincero
bearmi della tua voce
sussurrarti all'orecchio il mio ardore
rinnovare le nostre promesse
chiamarti da lontano a guardar le stelle
lasciarti quel saluto appeso
perché mi manchi
e non c'è infinito che possa compensare
l'incolmabile vuoto della tua assenza.

Amiamoci su di una nuvola
bacciamoci lingua in bocca
lentamente come un sussurro di vento
facciamolo in macchina, sul tavolo, sul pavimento
con l'orologio del cuore tra le dita
amiamoci urlando, penetrando nella carne
o nel silenzio limpido d'una carezza
amiamoci ripetutamente fino allo sfinimento
amiamoci come animali, spudoratamente
facciamolo con lascivia, sporco e in agonia
godiamo come bambini felici
come pazzi che si mischiano di umori
come selvaggi che mostrano la loro nudità
amiamoci sotto le stelle, nell'erba alta
facciamolo a morsi come cannibali
amiamoci senza speranza come se fosse l'ultima
amiamoci con ferocia per sentirci vivi
amiamoci con delicatezza per essere unici
amiamoci nel profondo di un orgasmo
perché essere amore e carne solo conta
perché scambiandoci il corpo e l'anima siamo veri
e non c'è più niente da nascondere.